

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

"Pacchetto Giovani"

M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016 M6.1.1/4.1.2 - 4.1.3-4.1.4

Pubblicazione del 26/10/2016

1

D: Nella misura 4, che prevede l'insediamento dei giovani in agricoltura, nella parte in cui si enunciano i requisiti di ammissibilità, per quanto riguarda il coadiuvante familiare (allegato 6), a quali gradi di parentela si fa riferimento?

R: In relazione alla sua richiesta, si precisa che il requisito di coadiuvante familiare deve essere dimostrato sulla base della posizione INPS del soggetto quale coadiuvante dell'azienda agricola familiare.

2

D: Nelle Disposizioni attuative (pag.8) trattamento domande di sostegno "Pacchetto Giovani", tra i requisiti del progetto si scrive: *"La dimensione economica dell'azienda, espressa in Standard Output, non può essere superiore a € 200.000,00."*

Nelle Disposizioni attuative (pag.29) trattamento domande di sostegno "Pacchetto Giovani", TABELLA B: Criteri di Selezione Intervento 4.1.2 si da' punteggio ad aziende che appartengono alla fascia di dimensione economica compresa tra € 150.000 e € 250.000 in Standard Output. Quale è da considerarsi errore € 200.000,00 o € 250.000,00?

R: Si conferma che la dimensione economica non può essere superiore a € 200.000,00 pena l'inammissibilità della domanda. Nella fattispecie (Misura 4 – intervento M 4.1.2) per mero errore materiale viene indicato € 250.000,00 ma è da intendersi € 200.000,00.

3

D: Nelle "Disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno "Pacchetto Giovani", relativamente alle misure 6 e 4, nei criteri di selezione dei singoli interventi è indicato *"Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente"*, una persona laureata in *Scienze ambientali*, titolo attualmente riconosciuto per l'iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali e all'albo degli Agrotecnici laureati, può accedere al bando? Lo stesso può valere per il laureato in *"Scienze per la cooperazione allo sviluppo"*?

R: Sì, rientrano nei titoli riconosciuti.

4

D: Come sarà calcolato Il punteggio relativo alla dimensione economica posseduta dall'azienda alla data di presentazione della domanda di aiuto o sulla base del Piano di Sviluppo Aziendale? Un'azienda che, come previsto dal punto 6 del bando, raggiunge la Produzione Standard minima realizzando il Piano di Investimenti potrà ottenere i 7 punti previsti dai criteri di selezione per le aziende più piccole?

R: Il punteggio sarà calcolato sulla dimensione economica posseduta alla data di presentazione della domanda. Sì, otterranno 7 punti.

5	<p>D: Il punto 6 delle disposizioni attuative prevede l'inammissibilità dei progetti realizzati sulla base dal passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi. Ciò vale anche nei casi in cui vi è esclusivamente un passaggio di fondi agricoli, ancorché presenti in fascicolo aziendale, sui quali non si esercita attività di impresa?</p>
	<p>R: Come riportato e specificato nel bando, non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- a costituzione di una nuova azienda da un frazionamento di un azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di transizione mortis causa, fermo restando che la presenza dei fondi nel fascicolo aziendale ne comprova l'esercizio dell'attività agricola;- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi.
6	<p>D: Nel caso di un'azienda che al momento della presentazione della domanda non raggiunge la dimensione economica minima di accesso (ossia €12.000/15.000) ma la raggiunge, come consentito dal bando di selezione, solo a seguito della realizzazione del piano aziendale (ossia €24.000/30.000), è corretto autoassegnare all'azienda il punteggio in questione (max 7 punti) in ragione della fascia di dimensione economica in cui si colloca l'azienda a seguito della realizzazione del piano aziendale?</p>
	<p>R: Sì, è corretto.</p>
7	<p>D: Le aziende che devono realizzare nuovi impianti di colture arboree e hanno già una superficie arborea irrigata (impianto a goccia già esistente), possono richiedere il contributo per la realizzazione di nuovi impianti irrigui necessari?</p>
	<p>R: Certo, è possibile realizzare nuovi impianti irrigui, purché si dimostri l'effettivo risparmio idrico e venga attivato l'intervento M 4.1.3.</p>
8	<p>D: Un agricoltore o giovane imprenditore che possiede 6 ha di oliveto da olio, fermo restando l'OTE (Orientamento Tecnico Economico), non può presentare domanda perché lo Standard output è inferiore a €15.000. A pagina 8 delle disposizioni attuative c'è scritto che se in futuro l'OTE raddoppia può presentare domanda. Nel caso che l'OTE rimane invariato e con i miglioramenti aziendali si ottiene un RS raddoppiato la domanda può essere presentata?</p>
	<p>R: La dimensione aziendale minima può essere giustificata solo nel caso in cui il piano aziendale prevede variazione nell'assetto produttivo, quindi una diversificazione o una riconversione varietale.</p>
9	<p>D: Per quale motivo non è consentita la frazionabilità di una azienda se la domanda di premio viene presentata da una sola persona in ambito familiare?</p>
	<p>R: Il PSR Calabria 2014/2020 mira alla ricomposizione fondiaria e non alla polverizzazione aziendale.</p>
10	<p>D: Come viene valutato il Business Plan Online? Quali sono i parametri che danno punteggio?</p>
	<p>R: La valutazione avverrà a redazione ultimata del Business Plan Online.</p>
11	<p>D: La copertura finanziaria delle somme non concesse dallo Stato deve essere dichiarata come "Fondi Propri" o deve essere documentata? In quale modo?</p>
	<p>R: Bisogna indicare la reale copertura finanziaria nel Business Plan Online sottoscritto dal professionista abilitato e iscritto all'ordine professionale di appartenenza nelle materie pertinenti il Piano di Sviluppo Rurale.</p>

12	<p>D: Perché l'irrigazione non dovrebbe essere compresa nella 4.1.2, non è un miglioramento fondiario? Penso che buona parte delle aziende attiveranno la 4.1.3, come si fa a dimostrare il consumo idrico ex ante con bollette o canoni. Bollette del gasolio e dell'energia elettrica in possesso dell'azienda includono non solo il funzionamento di una pompa idraulica ma anche altre macchine o attrezzi!</p> <p>R: Fermo restando la condivisione che l'impianto irriguo è considerabile un miglioramento fondiario, il PSR Calabria 2014/2020 prevede strategicamente un intervento a parte .</p>
13	<p>D: Perché un agricoltore per irrigare 1-2 Ha di terreno, attivando la 4.1.3, deve fare una relazione così complessa in cui è obbligatorio determinare lo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei, la cui cartografia non è sul sito?</p> <p>R: Premesso che la cartografia è disponibile sul sito www.calabriapsr.it sezione Documenti, si rende necessario ottemperare a quanto indicato nelle disposizioni attuative del bando.</p>
14	<p>D: In fase di proposta progettuale, per l'acquisto delle macchine, perché non fare ricorso alla banca dati dell'Informatore agrario?</p> <p>R: Fin quando la banca dati dell'informatore agrario non sarà validata dalla Commissione Europea, si rende necessario presentare tre preventivi comparabili.</p>
15	<p>D: Cosa si intende per "datore di lavoro agricolo"?</p> <p>R: Il datore di lavoro è colui il quale si deve avvalere di aiuto da parte di terze persone per svolgere l'attività della propria azienda e che incrementa il personale per coprire il monte ore necessario al normale svolgimento dell'attività.</p>
16	<p>D: Chi sono i tecnici abilitati a redigere il Business Plan Online?</p> <p>R: Il Business Plan Online deve essere sottoscritto da un professionista abilitato e iscritto all'ordine professionale di appartenenza nelle materie pertinenti il Piano di Sviluppo Rurale.</p>
17	<p>D: Perché le spese generali sostenute prima della domanda sono finanziabili e le opere no?</p> <p>R: Sono ammissibili solo le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. Il progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda.</p>
18	<p>D: E' possibile utilizzare una scheda semplificata per la determinazione del punteggio che consenta di esprimere un giudizio di finanziabilità del progetto senza dover procedere a priori a compilare il progetto ed il Business Plan per poi rendersi conto che l'opera non è finanziabile perché il punteggio è basso?</p> <p>R: No, non è possibile.</p>
19	<p>D: Per agricoltore in età pensionabile si intende anche colui che è in pensione?</p> <p>R: Certo, il soggetto cedente può essere in pensione o in possesso della richiesta di pensionamento.</p>
20	<p>D: Dove è possibile scaricare la tabella con i dati economici per calcolare la dimensione economica espressa in Standard Output?</p> <p>R: La documentazione è reperibile sul sito www.calabriapsr.it sezione Documenti.</p>

21	<p>D: Ai fini dell'acquisizione della capacità professionale, i 2 anni (anche non continuativi) di assunzione in campo agricolo a quante giornate lavorative devono corrispondere per ogni anno? Quante giornate lavorative devono essere dimostrate se svolte in più di 2 anni?</p> <p>R: Il periodo dei 2 anni parte dalla data di assunzione.</p>
22	<p>D: La comprovazione dello stato di coadiuvante familiare da parte del giovane che si insedia, ai fini dell'ottenimento del relativo punteggio è soddisfatta con la sola autocertificazione oppure deve essere stato iscritto all'INPS come coadiuvante?</p> <p>R: Il requisito di coadiuvante familiare deve essere dimostrato sulla base della posizione INPS del soggetto quale coadiuvante dell'azienda agricola familiare.</p>
23	<p>D: Per investimenti in apicoltura si intende anche l'introduzione ex-novo di alveari o di capi da allevare oppure si fa riferimento alle sole opere previste nella filiera di cui alla tabella B1? Inoltre se una ditta intende acquistare arnie per avviare l'apicoltura, deve avere il relativo codice ASL attività già prima della presentazione della domanda oppure può attivarlo dopo l'approvazione del progetto?</p> <p>R: Tutto quello che riguarda il comparto apicolo, ad eccezione dell'acquisto delle famiglie/sciami. Può attivare il relativo codice ASL dopo l'approvazione del progetto e, comunque, entro la data di accettazione del sostegno.</p>
24	<p>D: Esiste un elenco di specie animali e vegetali a rischio di erosione genetica nella Regione Calabria?</p> <p>R: Le risorse genetiche specie vegetali, sono considerate a rischio di erosione genetica, secondo le linee guida MIPAAF sulla biodiversità, se la stima della loro consistenza sul territorio regionale si attesta entro i limiti di seguito indicati: La superficie regionale complessivamente coltivata, per ciascuna varietà, deve essere inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none">• per le varietà di specie legnose arboree, a 10 ha;• per le varietà della specie Vitis vinifera, a 20 ha;• per le varietà di specie erbacee cerealicole, a 30 ha;• per le varietà di specie orticole (comprese leguminose da granella), a 5 ha;• per le varietà di specie foraggere, a 25 ha. <p>Il rispetto dei limiti sopra indicati deve essere attestato e giustificato, sotto forma di stima, nella relazione tecnica a supporto del progetto di intervento, finalizzata ad evidenziare il rischio di erosione genetica della specie.</p> <p>Le razze minacciate di abbandono sono state individuate, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Reg. (UE) n.807/2014, in funzione del numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici interessate. Le razze individuate sono state suddivise per numero di fattrici e per condizione a rischio, sulla scorta della classificazione effettuata dal Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative- ConSDABI (riconosciuto DDLL n. 752 dell'8/11/1986, 201 del 10/07/1991 e 499 del 23/12/1999), il quale ha determinato le seguenti quattro classi e/o situazioni di rischio genetico:</p> <p>a. Critica, quando il numero delle fattrici è inferiore a 100; b. Danneggiata, quando il numero delle fattrici è tra 101 e 1.000; c. Vulnerabile, quando il numero delle fattrici è tra 1.001 e 5.000; d. Rara, quando il numero delle fattrici è tra 5.001 e 10.000.</p> <p>Le razze sono meglio specificate nella tabella 4 riportata a pagina 838 del PSR Calabria 2014/2020.</p>

25	<p>D: Nella zonizzazione sul sito esistono le tabelle comuni montani e tabella Aree Rurali. Aciri risulta comune montano nella prima tabella (e prenderebbe 6 punti) nella tabella Aree Rurali di trova in Zona D (prenderebbe 4 Punti). Come deve essere considerata e quale tabella bisogna usare ai fini del punteggio?</p>
	<p>R: La "Classificazione dei terreni rurali in aree A-B-C-D" segue criteri diversi rispetto alla "Determinazione delle zone montane e svantaggiate". Nel caso particolare, Aciri risulta comune montano (6 punti).</p>
26	<p>D: Come si collega il punteggio della Tabella B Filiere con la Tabella A? Gli 8 punti si possono fare in più filiere o in una sola filiera?</p>
	<p>R: Sì, il punteggio si può ottenere su più filiere fino ad un max di 8 punti.</p>
27	<p>D: Per una domanda di subentro, essendo il giovane non ancora subentrato, il fascicolo aziendale deve essere costituito ex novo o basta fare riferimento a quello/i delle aziende/proprietà che cederanno i terreni in coltivazione al momento del decreto di finanziamento attraverso il loro CUA?</p>
	<p>R: E' necessario costituire il nuovo fascicolo aziendale (anagrafica).</p>
28	<p>D: In riferimento al pacchetto giovani, ai fini dell'ammissibilità, è necessario non aver compiuto 41 anni. Considerando che il bando riguarda l'arco temporale 2014-2020, tale limite non deve essere superato al momento della presentazione della domanda di partecipazione oppure alla data del 01/01/2014?</p>
	<p>R: I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
29	<p>D: In riferimento al primo insediamento, se in data odierna fosse acquistato un terreno agricolo tale spesa potrebbe rientrare negli investimenti finanziati?</p> <p>R: La domanda di aiuto relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. E' possibile tuttavia, partecipare al bando essendo in possesso di preliminari di vendita, da formalizzare successivamente, entro la data di accettazione del sostegno.</p>
30	<p>D: I seguenti requisiti: <i>-aver già aperto la Partita Iva e conseguente iscrizione all'INPS come coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale;</i> <i>-Iscrizione alla C.C.I.A.;</i> <i>-apertura del fascicolo aziendale;</i> <i>-disponibilità dei terreni;</i></p> <p>è necessario soddisfarli al momento della presentazione della domanda oppure possono essere acquisiti successivamente alla decisione in cui si concede l'aiuto?</p>
	<p>R: L'unico requisito che deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di sostegno è l'apertura della P.Iva. E' chiaro, inoltre, che per poter presentare la domanda è necessaria la costituzione del fascicolo aziendale (anagrafica).</p>

31	<p>D: Cosa s'intende per età pensionabile?</p> <p>R: Il soggetto cedente deve essere già pensionato o in possesso della richiesta di pensionamento e aver chiuso o si impegna a chiudere la P.IVA.</p>
32	<p>D: Il subentro in una società cooperativa agricola a.r.l., il cui amministratore unico potrebbe essere in età pensionabile, dà diritto al punteggio (8) di cui al primo punto della tabella A ?</p> <p>R: Sì, l'importante che venga chiusa la P.IVA della società.</p>
33	<p>D: Per aver diritto agli otto punti occorre che il conduttore dell'azienda sia in età pensionabile o può essere anche pensionato, pur essendo ancora in attività?</p> <p>R: Il soggetto cedente deve essere già pensionato o in possesso della richiesta di pensionamento e aver chiuso o si impegna a chiudere la P.Iva.</p>
34	<p>D: Per il cessionario è necessaria l'iscrizione all'INPS come coltivatore diretto?</p> <p>R: No, non è necessario, fermo restando che l'attribuzione del punteggio si ottiene soltanto se il cessionario possiede una pensione derivante da attività agricola.</p>
35	<p>D: Per la presentazione corretta della domanda di aiuto al pacchetto giovani la P.IVA aziendale può essere ancora inattiva oppure bisogna attivarla obbligatoriamente?</p> <p>R: E' condizione di ammissibilità l'apertura della P.IVA e non può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
36	<p>D: Per quali categorie di macchinari ed attrezzature è obbligatorio chiedere tre preventivi e per quali prodotti (ad es. piante, vasi, torbe etc.) non vige tale obbligo?</p> <p>R: Per tutto ciò che non è riportato nel prezzario regionale.</p>
37	<p>D: I preventivi e le richieste di preventivo devono avere valore legale (PEC o raccomandata A/R) oppure è possibile richiedere personalmente in azienda o comunicare anche tramite semplice mail?</p> <p>R: L'importante è che vi sia tracciabilità.</p>
38	<p>D: Per la qualifica professionale, il punteggio relativo al corso di formazione è cumulabile con quello relativo allo svolgimento di attività agricola per almeno due anni?</p> <p>R: Sì, è possibile.</p>
39	<p>D: A pag.13 delle disposizioni attuative "Pacchetto Giovani" al punto 8 è riportato "<i>il premio all'insediamento è fissato a € 50.000 per le aziende localizzate nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32 comma 1 lettera a) del Reg. UE 1305/2013</i>". I giovani che si insediano nelle zone svantaggiate percepiscono lo stesso premio di €50.000 o quello di €40.000?</p> <p>R: Il premio all'insediamento è fissato a €50.000 esclusivamente ai giovani che si insediano nelle zone montane.</p>

40	<p>D: Tra le condizioni di ammissibilità del "Pacchetto Giovani" al punto 2 è previsto di "aver frequentato la scuola dell'obbligo", ciò è valido anche per i giovani che hanno conseguito la licenza media prima della riforma normativa?</p>
	<p>R: Certo, è valido anche per i giovani che hanno conseguito la licenza media prima dell'introduzione delle norme specifiche del caso.</p>
41	<p>D: Nel "Pacchetto Giovani" è possibile effettuare il trasferimento dei terreni regolarmente intestati ad uno dei coniugi, in regime di separazione legale dei beni o acquistati prima del matrimonio, per poter realizzare il primo insediamento dell'altro coniuge?</p>
	<p>R: Come riportato e specificato nel bando, non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• la costituzione di una nuova azienda da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di transizione mortis causa;• il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi.
42	<p>D: Nel "Pacchetto Giovani", la percentuale indicata nelle spese generali è intesa come limite massimo per ogni categoria di spese o si intende come limite massimo generale, ovvero sarà prevista una percentuale massima differenziata relativa alle spese tecniche inerente la spesa attinente le opere edilizie, le opere agronomiche, gli acquisti e le altre spese generali collegati agli investimenti?</p>
	<p>R: Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Tali spese, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nella misura massima del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui: -per spese tecniche: Max il 6% per interventi che comprendano la progettazione e direzione lavori ovvero Max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti-macchinari-attrezzature e arredi; -per le altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%. Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%. Fermo restando tali valori, sarà, comunque, verificata la ragionevolezza dei costi esposti.</p>
43	<p>D: I territori di Cirò Marina e Strongoli rientrano nella localizzazione dei 4 punti (Cirò Marina) delle aree svantaggiate e/o area D, o dei 6 punti (Strongoli) visto che nelle cartografie presenti nel sito vi è qualche incongruenza tra le diverse tipologie di carte e delle tabelle?</p>
	<p>R: Non c'è nessuna incongruenza, in quanto la "Classificazione dei terreni rurali in aree A-B-C-D" seguono criteri diversi rispetto alla "Determinazione delle zone montane e svantaggiate". Nel caso particolare, Cirò Marina rientra in area D, mentre Strongoli, solo per determinate particelle, rientra in zona montana.</p>
44	<p>D: Relativamente al "Pacchetto Giovani" misura 6.1.1 è possibile svolgere il corso di formazione (150 ore) dopo o contestualmente la presentazione della domanda oppure prima del 30 settembre 2016? Come indicato nel capitolo 8 "erogazione del premio all'insediamento", l'acquisizione delle competenze da parte del giovane agricoltore deve avvenire entro 3 anni dalla data di concessione del sostegno?</p>
	<p>R: Il corso è finalizzato all'acquisizione del certificato IAP. Può essere acquisito anche entro 36 mesi dalla data di avviamento del piano aziendale e comunque entro la data di completamento dello stesso. In tal caso, però, non si ha diritto all'attribuzione del punteggio previsto.</p>

45	<p>D: Una laurea triennale in Scienze e tecnologie biologiche e una magistrale in Biologia sono considerate "attinenti" a quelle in veterinaria o agronomo?</p> <p>R: No, non rientrano nei titoli equipollenti.</p>
46	<p>D: L'anno entro cui presentare la domanda, decorre dall'apertura della P.Iva oppure dalla presentazione della domanda?</p> <p>R: La P.Iva non deve essere aperta da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
47	<p>D: Per "autodichiarazione di impegno" si intende una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui l'affittuario si impegna a cedere i terreni ed una seconda dichiarazione (sempre resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) in cui il richiedente si impegna a condurre in affitto i terreni oppure è sufficiente una scrittura privata tra le parti, non registrata, in cui da una parte il locatore cede in affitto i fondi e dall'altra il locatario li prende in affitto?</p> <p>R: Il contratto di affitto stipulato in favore dei giovani agricoltori che non hanno compiuto 40 anni può essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata nel rispetto degli accordi di cui all'art. 45 della L. 3 maggio 1982 n. 203. Ai sensi dell'art. 15 della L. 15 dicembre 1998 n. 441 la presente tipologia di contratto non è soggetta a registrazione. L'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 ai fini della presentazione della domanda di sostegno è ammissibile.</p>
48	<p>D: Quando è prevista l'attivazione di un bando relativo ad attività extra agricole riguardanti l'imprenditoria giovanile?</p> <p>R: Per poter presentare domanda di sostegno inerente le attività extra agricole, bisognerà attendere i bandi per la misura M 6.2 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" o la misura M 6.4 "Supporto agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole".</p>
49	<p>D: Un giovane agricoltore insediato nel 2014 e in possesso di tutti i requisiti, può accedere al premio?</p> <p>R: No, non è possibile.</p>

	<p>D: Esiste un elenco di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica? Quali sono le metodologie consentite per l'utilizzo ed il "riconoscimento" tecnico ed economico di tale specie?</p>
50	<p>R: Le risorse genetiche specie vegetali, sono considerate a rischio di erosione genetica, secondo le linee guida MIPAAF sulla biodiversità, se la stima della loro consistenza sul territorio regionale si attesta entro i limiti di seguito indicati: la superficie regionale complessivamente coltivata, per ciascuna varietà, deve essere inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none">• per le varietà di specie legnose arboree, a 10 ha;• per le varietà della specie Vitis vinifera, a 20 ha;• per le varietà di specie erbacee cerealicole, a 30 ha;• per le varietà di specie orticole (comprese leguminose da granella), a 5 ha;• per le varietà di specie foraggere, a 25 ha. <p>Il rispetto dei limiti sopra indicati deve essere attestato e giustificato, sotto forma di stima, nella relazione tecnica a supporto del progetto di intervento, finalizzata ad evidenziare il rischio di erosione genetica della specie. Le razze minacciate di abbandono sono state individuate, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, in funzione del numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici interessate. Le razze individuate sono state suddivise per numero di fattrici e per condizione a rischio, sulla scorta della classificazione effettuata dal Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative- ConSDABI (riconosciuto DDLL n. 752 dell'8/11/1986, 201 del 10/07/1991 e 499 del 23/12/1999), il quale ha determinato le seguenti quattro classi e/o situazioni di rischio genetico:</p> <ol style="list-style-type: none">a. Critica, quando il numero delle fattrici è inferiore a 100;b. Danneggiata, quando il numero delle fattrici è tra 101 e 1.000;c. Vulnerabile, quando il numero delle fattrici è tra 1.001 e 5.000;d. Rara, quando il numero delle fattrici è tra 5.001 e 10.000. <p>Le razze sono meglio specificate nella tabella 4 riportata a pagina 838 del PSR Calabria 2014/2020.</p>
51	<p>D: In riferimento al pacchetto giovani, possono essere avviati i lavori e sostenere le spese nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda?</p> <p>R: Assolutamente no. I lavori non devono essere avviati e le spese non devono essere ancora sostenute, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.</p>
52	<p>D: Può partecipare al bando una persona straniera con residenza Italiana e permesso di soggiorno a tempo indeterminato ma senza la cittadinanza?</p> <p>R: Può partecipare, a condizione che la condizione soggettiva del proponente sia tale da consentire l'iscrizione al registro imprese sezione agricola.</p>
53	<p>D: Per la misura 6.1.1. e la misura 4.1.2., esiste un importo minimo e massimo del miglioramento fondiario da osservare?</p> <p>R: Non esistono limitazioni alle soglie, sarà il Business Plan che determinerà la fattibilità dell'intervento in funzione delle caratteristiche aziendali.</p>

54	<p>D: Può essere realizzato Il reimpianto di un ettaro di vigneto, fermo restando la presenza dello stesso nello schedario vitivinicolo? Sembra che dal raffronto tra le “Tavole di correlazione e complementarietà” tra PSR e OCM del bando non sia possibile farlo con il PSR, ma sia possibile farlo con i Piani Operativi con apertura dei termini a gennaio di ogni anno.</p>
	<p>R: Il reimpianto può al momento essere fatto solo con l’OCM vino, fermo restando il possesso del diritto/autorizzazione.</p>
55	<p>D: Può essere realizzato un uliveto di nuovo impianto su un terreno di natura seminativo di circa 6 Ha che va ad ampliare gli uliveti già presenti in azienda? Sembra che dal raffronto tra le “Tavole di correlazione e complementarietà” tra PSR e OCM del bando non si evinca.</p>
	<p>R: Sì, può essere realizzato.</p>
56	<p>D: Il Pacchetto Giovani prevede l'acquisto di macchine usate, oltre alle fatture di acquisto sono necessari ulteriori documenti da allegare?</p>
	<p>R: Sì, l’acquisto di macchine usate è finanziabile, purché soddisfino i parametri dettati dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese” relative allo sviluppo rurale 2014/2020.</p>
57	<p>D: I requisiti di competenze professionali sono indispensabili per presentare la domanda per il pacchetto giovani e primo insediamento o possono essere acquisite in un secondo momento dall'inizio dell'insediamento?</p>
	<p>R: L’unico requisito che deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di sostegno, è l’apertura della P.Iva. Il non possesso delle competenze professionali al momento della presentazione della domanda di sostegno, non dà diritto all’attribuzione del punteggio previsto, tuttavia, il giovane deve acquisirle entro 36 mesi dalla data di avviamento del piano aziendale.</p>
58	<p>D: Ai fini dell'attribuzione dei punti inerenti il tema dell'innovazione, risulta sufficiente che la macchina o attrezzatura inserita nel progetto sia stata brevettata nei cinque anni precedenti, o deve anche presentare altre caratteristiche peculiari?(es. Un trattore brevettato nei tre anni precedenti, con caratteristiche innovative specifiche per l'olivicoltura e i terreni montani, può essere ritenuto idoneo per il conseguimento del punteggio previsto?)</p>
	<p>R: Sì, va bene.</p>
59	<p>D: All’atto della domanda di aiuto il giovane deve avere iniziato il processo di insediamento con l’apertura della P.Iva prima della presentazione della nuova domanda, senza comunque conoscerne gli esiti?</p>
	<p>R: E’ condizione di ammissibilità l’apertura della P.Iva e non può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
60	<p>D: Se un giovane imprenditore ha aperto la sua P.Iva nel 2012 ed ad oggi non ha ancora completato il suo processo di insediamento, può presentare domanda di finanziamento, fermo restando gli altri requisiti?</p>
	<p>R: No, è stato interpretato male. L’apertura della P.Iva non può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>

61	<p>D: Esiste un elenco esemplificativo di macchine ed attrezzature che favoriscano la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati?</p> <p>R: Non esiste un elenco, l'importante è che per le tipologie di macchine e/o attrezzature in questione venga certificato il possesso di tali requisiti, da parte della ditta fornitrice o da una relazione tecnica prodotta dal tecnico abilitato con dati di misurazione oggettivi.</p>
62	<p>D: Se una persona ha svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato per più di 2 anni, senza certificazioni fiscali e/o previdenziali INPS, in quanto coadiuvante familiare in impresa agricola, ha diritto ai 5 punti dei criteri di selezione attraverso la compilazione del modulo di autocertificazione?</p> <p>R: In relazione alla richiesta, si precisa che il requisito di coadiuvante familiare deve essere dimostrato sulla base della posizione INPS del soggetto quale coadiuvante dell'azienda agricola familiare.</p>
63	<p>D: Una macchina che riduce il numero dei passaggi sul suolo per svolgere delle operazioni, con conseguente minore costipazione del terreno, che quindi influisce sulla qualità dei suoli stessi, rientra tra i macro-criteri della "maggiore attenzione del piano di sviluppo alla sostenibilità ambientale"?</p> <p>R: Tra i macro-criteri della "maggiore attenzione del piano di sviluppo alla sostenibilità ambientale" rientrano esclusivamente le macchine e le attrezzature destinate alle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo.</p>
64	<p>D: In presenza di produttore agricolo di età inferiore ai 40anni con fascicolo aziendale, in cui sono caricati dei terreni in proprietà, che al momento sono condotti senza investimenti produttivi da parte del titolare del fascicolo, e sui quali non è mai stata presentata alcuna richiesta di contributo a valere sul PSR Calabria 2007-2013 o precedenti programmazioni, è possibile per un giovane agricoltore, sempre sotto i 41 anni non compiuti, con grado di parentela con l'attuale tenentario del fascicolo aziendale (ad es. fratello o coniuge), prendere in possesso con regolare atto registrato i terreni e intraprendere l'insediamento in una nuova azienda agricola con la possibilità di partecipare al bando misura 6 e 4?</p> <p>R: Sì, può procedere se si tratta del fascicolo aziendale del fratello, fermo restando che non ci sia un frazionamento artificioso. Non è ammissibile, invece, il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi.</p>
65	<p>D: In presenza di giovane di età inferiore ai 41 anni non compiuti, che svolge allo stato attuale attività con P.Iva aperta con codice attività non agricolo e iscrizione INPS artigianato può partecipare validamente al bando misure 6 e 4 pacchetto giovani, aprendo, prima della presentazione della domanda di aiuto, il codice di attività agricola sulla propria partita iva esistente?</p> <p>R: Sì, può partecipare.</p>
66	<p>D: Per le domande di adesione al "Pacchetto giovani" - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016, considerato che al punto 5- condizioni di ammissibilità delle Disposizioni Attuative, viene richiesto di "Aver iniziato il processo di insediamento (con l'apertura della P.Iva) ed aver avviato il processo di insediamento che deve essere ancora in corso e non ancora completato", tale condizione risulta potenzialmente differibile alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie del relativo bando?</p> <p>R: No, il processo di insediamento si intende avviato con l'apertura della P.Iva.</p>

67	<p>D: Come possono essere caricate e identificate le particelle non censite se il sistema riconosce solo quelle già "lavorate" per i singoli produttori dichiaranti?</p> <p>R: Possono essere considerate solo quelle presenti sul fascicolo aziendale.</p>
68	<p>D: Nella documentazione da allegare si richiede il titolo di studio. Andrebbe bene anche un'autocertificazione?</p> <p>R: Sì.</p>
69	<p>D: Mancando nella documentazione da richiedere la casella relativa agli allegati, dove bisogna inserirli?</p> <p>R: L'inserimento degli allegati va fatto in un unico file e dovrà avvenire preferibilmente nel documento obbligatorio previsto nell'applicativo SIAN per la compilazione delle domande denominato: “elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda”.</p>
70	<p>D: Nella griglia punteggi, l'inserimento risulta arbitrario e quindi a discrezione del compilatore che potrebbe interpretare anche erroneamente alcune condizioni di punteggio. Nella fase istruttoria come sarà valutata la griglia? Qualora sia necessario giustificare le voci del punteggio (ad esempio quelli relativi alle priorità di filiera), occorrerà farlo nel BP, nella relazione tecnica oppure sarà cura dell'amministrazione valutare? Non sarebbe opportuno quindi, soprattutto per trasparenza, fornire un documento o una direttiva specifica per la giustificazione dell'autovalutazione?</p> <p>R: Le dichiarazioni dei punteggi devono essere veritiere, infatti, in caso di riscontro mendace, durante l'istruttoria, si procederà per come prevede la normativa.</p>
71	<p>D: Qualora due soggetti, di età inferiore ai 40 anni, decidano di costituire una società per realizzare una nuova azienda agricola, ai fini della partecipazione al bando e della presentazione della domanda di aiuto è necessario che la stessa sia formalmente costituita e registrata? E' possibile partecipare in forma di società costituenda?</p> <p>R: Dovrà essere costituita in quanto è necessaria l'apertura della P.Iva.</p>
72	<p>D: E' possibile, in area olivicola come da cartografia PSR olivicoltura, realizzare un rinfittimento ed un nuovo impianto di olivo da olio di Ha 4.00 senza impianto irriguo?</p> <p>R: Sì, è possibile.</p>

73	<p>D: Una Società Agricola Snc, costituita in data a settembre del 2016, e avente già il requisito di IAP a titolo definitivo in quanto uno dei soci (non legale rappresentante) ha conferito le proprie professionalità, ha diritto all'assegnazione dei punti per il requisito professionale come lavoratore autonomo?</p> <p>Tali competenze devono essere obbligatoriamente in capo al rappresentante legale che non ha esperienze certificate se non come coadiuvante familiare di azienda esistente?</p> <p>Essendo l'azienda già iscritta come IAP e uno dei soci ha anche il diploma in agraria, il rappresentante legale ha l'obbligo di frequentare il corso IAP non avendo suoi idonei requisiti professionali?</p>
	<p>R: I requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante.</p>
74	<p>D: Nel caso di allevamento podolico in esame, gli animali destinati alla riproduzione, che quindi non sono considerati come capitale circolante bensì come capitale fisso della stalla, in quanto restano anche oltre i 10 anni in dotazione all'azienda, rientrano nelle voci finanziabili?</p>
	<p>R: No, non rientrano nei costi ammissibili in base a quanto stabilito dalle "Linee Guida di ammissibilità delle spese" relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020".</p>
75	<p>D: E' ammissibile l'uso dei "voucher" per pagamenti di personale nei costi sostenuti per l'investimento?</p>
	<p>R: Si, sono consentiti, a condizione che tali costi siano chiaramente identificabili e tracciabili.</p>
76	<p>D: I costi di adesione alle misure (1.1e/o1.2 e/o 2.1) e di adesione agli organismi di certificazione biologica sono quantificabili?</p>
	<p>R: No.</p>
77	<p>D: Per l' acquisto e lo sviluppo di programmi gestionali e siti internet, implementati sulle caratteristiche dell'azienda e volti a soddisfare i criteri di selezione:</p> <p>a)Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che incidono sul miglioramento della qualità dei prodotti aziendali e/o sviluppano nuove funzioni d'uso degli stessi specifica necessari;</p> <p>b)Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es. e-commerce); è sufficiente un solo preventivo-offerta?</p>
	<p>R: No, sono necessari n°3 preventivi di altrettanti fornitori.</p>
78	<p>D: Il cedente in età pensionabile, è obbligato a presentare la domanda di pensionamento prima dell'inoltro dell'istanza di contributo?</p>
	<p>R: E' obbligatorio presentarla prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
79	<p>D: Per il pacchetto giovani la sostenibilità finanziaria come si dimostra?</p>
	<p>R: La capacità finanziaria scaturisce dalla redazione del Business Plane Online sottoscritto dal professionista abilitato e iscritto all'ordine professionale di appartenenza nelle materie pertinenti il piano di Sviluppo Rurale.</p>

80	<p>D: In caso di investimento di costruzione, le spese non possono eccedere il 40% del valore complessivo dell'investimento ammissibile escluse le spese generali. Se si tratta di un capannone deposito macchine ed attrezzi si può eccedere il 40%?</p>
	<p>R: Le spese per la costruzione di edifici sono limitate al 40% del valore complessivo dell'investimento ammissibile escluse le spese generali, qualunque sia la tipologia da realizzare, al fine di limitare il consumo di suolo.</p>
81	<p>D: E' prevista una proroga per i bandi relativi alle misure 4 e 6 in scadenza il 30/09?</p>
	<p>R: Sì, la proroga è fissata al 14 novembre 2016, come riportato anche sul sito www.calabriapsr.it.</p>
82	<p>D: Salve, in merito alla compilazione del Business Plane nella sezione "gestione caratteristica" al punto manodopera- "fabbisogno manodopera", quale valore bisogna inserire per le giornate lavorative e nello specifico :</p> <ol style="list-style-type: none">1) Bisogna fare riferimento alle ore lavorative specifiche per coltura come da tabella allegata di istruzioni operative del vecchio Piano Win come nella vecchia programmazione?2) Bisogna calcolare, con una analisi, le ore effettivamente impiegate per tipologia di coltura?3)Prendere come riferimento i valori medi di impiego di manodopera per le singole colture ai sensi del comma 15 art 9 quinquies legge 28/11/1996 n°608 per la provincia di Cosenza?4)Oppure esiste altro riferimento al quale attenersi e quindi esiste una tabella specifica ufficiale da utilizzare per questa programmazione?
	<p>R: Il Business Plan Online deve essere il più attinente possibile alla realtà aziendale con il conseguente inserimento dei valori rilevati dal tecnico compilatore in azienda. Si ricorda che la validazione del BPO da parte del tecnico abilitato comporta l'assunzione di responsabilità dello stesso sui dati inseriti.</p>
83	<p>D: Nel caso in cui due soci abbiano in totale 52% delle quote, entrambi con il 26% e con il requisito professionale IAP, sono sufficienti ad assicurare il potere decisionale? Perché uno solo deve avere il 51% delle quote nonostante saremo 2 imprenditori agricoli professionali.</p>
	<p>R: Il requisito ai fini della partecipazione al bando (pacchetto giovani), deve essere posseduto dal rappresentante legale. Il riferimento deve essere uno pur avendo quote del 26% ciascuno. Questo deve possedere tutti i requisiti previsti dal bando. Se questi requisiti sono posseduti da entrambi meglio, ma non necessario.</p>
84	<p>D: Per quanto riguarda le operazioni agronomiche e forestali a cui l'azienda provvede direttamente e con il proprio parco macchine, tali costi in che modo vanno indicati nel computo metrico, nel Piano Bpol, e nella domanda di aiuto?</p>
	<p>R: Si specifica che la M 4.1 non finanzia operazioni forestali. Per le opere agronomiche ci si deve attenere al prezzario regionale.</p>
85	<p>D: Dove è possibile scaricare il manuale operativo per l'utilizzo del SIAN?</p>
	<p>R: Il SIAN non è gestito dalla Regione Calabria, pertanto le informazioni richieste possono essere recuperate tramite l'HELP-DESK del sito stesso.</p>

86	<p>D: Un coltivatore diretto, in età pensionabile, detentore di un terreno in affitto, può cedere l'azienda ad un giovane, atteso che il proprietario del terreno sia disponibile alla cessione dei terreni in affitto al nuovo conduttore? Può essere considerato un subentro?</p> <p>R: Sì, a condizione che tutta l'azienda comprensiva delle strutture e dell'avviamento immateriale sia ceduta al subentrante.</p>
87	<p>D: In riferimento alla misura 4.1.2 al punto 13, <i>“in caso di acquisto di macchinari speciali, relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi”</i>, cosa si intende per speciale e quali sono i macchinari complessi o impianti che hanno bisogno di una relazione tecnico/economica.</p> <p>R: Sono necessari tre preventivi, e le relative richieste, per tutte le attrezzature da acquistare. La relazione si rende necessaria per quelle tipologie di attrezzature uniche e prodotte da una sola ditta e per cui non è possibile ottenere più preventivi. Fermo restando la presenza della relazione tecnica che spieghi l'organicità di uso nella progettualità proposta.</p>
88	<p>D: Se un'azienda con Standard Output ex ante di €36.000,00 fa un investimento fino a €3.599,00 (investimento < a 10 volte lo standard Output ex ante dell'azienda) le vengono attribuiti i 4 punti? Se un'azienda con Standard Output ex ante di € 36.000,00 fa un investimento compreso tra €360.000,00 ed €540.000,00? (investimento compreso tra 10 e 15 volte lo standard Output ex ante dell'azienda) viene attribuito il singolo punto?</p> <p>R: Sì. Nel caso specifico, per investimenti < di 360.000,00€ sono attribuibili 4 punti, mentre per quelli compresi tra 360.000,00€ e 540.000,00€ è attribuibile 1 punto.</p>
89	<p>D: Un giovane ha svolto attività agricola per due anni dimostrabile con certificazione previdenziale, frequenta un corso di formazione di 150 ore finalizzato alla gestione di un'impresa agricola, il punteggio delle competenze è cumulabile?</p> <p>R: Sì, il punteggio è cumulabile fino a max 8 punti.</p>
90	<p>D: Dovendo estirpare e reimpiantare Ha 3.00.00 di agrumeto in zona non svantaggiata, è possibile richiedere gli aiuti previsti dalle mis. 6.1.1 e 4.1.2 mantenendo la stessa dimensione economica, pari a €24.873,00 (3.00.00 x 8.291,00)?</p> <p>R: Sì, è possibile.</p>
91	<p>D: In fase di inserimento sul Portale SIAN DOM. SVI.RUR. REG.UE 1305/13 misure non connesse alla superficie o agli animali, Misura 6-6.1-<i>aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori</i>, ancora ad oggi il sistema non permette di poter agganciare il relativo CUA del cedente con la consistenza aziendale e le relative particelle oggetto di intervento.</p> <p>R: E' necessario aprire il fascicolo iniziale anagrafico del subentrante ed allegare alla domanda di sostegno, così per come previsto, relazione tecnica e BPO con l'inserimento delle superfici oggetto di insediamento.</p>
92	<p>D: Un giovane imprenditore può presentare domanda di aiuto al 41°anno di vita compiuto?</p>

	<p>R: Deve presentare domanda prima del compimento del 41° anno.</p>
93	<p>D: Il punteggio relativo ai titoli ed alle competenze professionali può essere così adottato?</p> <ul style="list-style-type: none">- Soggetto con diploma presso l'istituto tecnico agrario in possesso, inoltre, di attestato di frequenza ad un corso come IAP (150 ore) vengono assegnati 7 punti per il diploma e 3 per il corso di formazione;- soggetto con qualifica di operaio agricolo per più di 2 anni in possesso, inoltre, di attestato di frequenza ad un corso come IAP (150 ore) vengono assegnati 5 punti per la qualifica operaio e 3 per il corso di formazione.
	<p>R: Il punteggio è cumulabile fino a max 8 punti.</p>
94	<p>D: In caso di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta in una azienda agricola, l'apertura di un fascicolo aziendale può avvenire senza individuare alcuna superficie aziendale?</p>
	<p>R: Si deve aprire un fascicolo aziendale anagrafico e l'acquisizione dei terreni dovrà essere formalizzata entro la data di accettazione del provvedimento.</p>
95	<p>D: Si segnala che a tutt'oggi non risulta ancora funzionante la procedura per il caricamento nel sistema delle domande collettive, nonché non risulta attivata la funzione di aggancio al Cua cedente in caso di presentazione della domanda a valere sulla misura 6.1.1. e il sistema Sian risulta in manutenzione.</p>
	<p>R: Sulla misura 6.1.1. si può procedere all'apertura di un fascicolo aziendale anagrafico. Ad oggi risulta attivata la funzionalità SIAN per il caricamento delle domande collettive e il sistema risulta funzionante.</p>
96	<p>D: Un giovane che ha intenzione di presentare il progetto di primo insediamento, relativamente alla Misura 6 - Pacchetto Giovani, Psr Calabria 2014-2020, ha la seguente situazione aziendale: l'azienda è co-intestata, a seguito di successione ereditaria, a tutta la famiglia nell'asse ereditario. La titolare dell'azienda agricola, attualmente detentrica del fascicolo aziendale, è la mamma, la quale ha presentato richiesta ed è stata autorizzata dalla Regione Calabria al re-impianto di 2Ha di vigneto, acquisendo titoli dalla riserva regionale, ad oggi convertiti in autorizzazioni, non avendo avuto la possibilità di realizzare precedentemente l'impianto. Nell'autorizzazione ricevuta, e nel bando di richiesta di acquisizione dei titoli, si chiedeva l'impegno a non cedere tali titoli. Il giovane ha intenzione di presentare domanda di primo insediamento e pone i seguenti quesiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. essendosi trasformati i titoli in autorizzazioni è possibile la cessione da parte della mamma al giovane, usufruendo, quindi, dei 2Ha di vigneto da inserire nel piano colturale, chiaramente senza richiedere contributo su tale investimento?2. Qualora non fosse possibile il trasferimento dei titoli è possibile, in questo caso specifico, "frazionare l'azienda in maniera artificiosa" considerando che tale operazione non è ammessa nel Bando Psr?
	<p>R: 1) Non è possibile la cessione dei titoli. Ma è possibile il trasferimento dell'intera azienda con gli obblighi derivanti. 2) No, non è possibile nessun tipo di frazionamento.</p>
97	<p>D: Un giovane al di sotto di 40 anni con P.Iva in agricoltura che non ha mai percepito un premio di I Insediamento, trasferisce il suo fascicolo aziendale interamente ad una società di nuova costituzione (entità giuridica diversa e senza rapporti di parentela con il giovane) in cui la rappresentante legale è la sorella che ha tutti i requisiti richiesti per partecipare al bando suddetto e lo stesso entra a far parte della società come semplice socio. La società così costituita ha i requisiti per partecipare al bando?</p>
	<p>R: Sì.</p>

98	<p>D: Tre fratelli sono proprietari di un fondo comune e indiviso e fanno parte di una società agricola che gestisce il fondo di proprietà, uno di loro ha meno di 40 anni e risulta come semplice socio, non ha mai avuto P.Iva in agricoltura e non ha mai percepito un premio di I Insediamento. Il giovane può partecipare al bando (Pacchetto giovani) con 1/3 dei terreni di sua proprietà (ovviamente i fratelli essendo il fondo comune e indiviso devono fargli un contratto di fitto o comodato del proprio terzo al fratello) costituendo una società srl unipersonale?</p>
	<p>R: No, non è possibile.</p>
99	<p>D: Relativamente alla ristrutturazione di una serra, l'impianto di irrigazione per nebulizzazione è da considerare una dotazione strutturale, e quindi è da contabilizzare nell'intervento 4.1.2 unitamente all'impianto di ombreggiamento, alla motorizzazione delle aperture, ecc. - o è finanziabile con l'intervento 4.1.3 ?</p>
	<p>R: L'impianto di irrigazione è finanziabile esclusivamente con l'intervento M 4.1.3.</p>
100	<p>D: In un'azienda attualmente condotta da un coltivatore diretto (età 95 anni) che è andato in pensione e successivamente ha aperto la P.Iva ed è IAP., dovrebbe subentrare la nipote. In tal caso la giovane acquisirebbe gli 8 punti relativi al subentro in azienda condotta da soggetto in età pensionabile?</p>
	<p>R: Sì, purché il cedente si impegna a chiudere la P.Iva ed a cedere completamente l'azienda.</p>
101	<p>D: Un giovane di 26 anni, già iscritto all'INPS in qualità di coltivatore diretto sin dall'anno 2008, che non ha mai aperto P.Iva, non ha mai ricevuto premi comunitari, non ha ricavato alcun reddito ma è entrato in qualità di socio nella costituzione (settembre 2013) della società agricola semplice composta oltre che da lui, anche da un altro socio con qualifica di IAP , lo stesso che, attualmente, ricopre la carica di amministratore in che modo può partecipare al bando?</p>
	<p>R: Il giovane può partecipare a condizione che acquisisca la posizione di ditta individuale, con trasferimento dei terreni condotti dalla SOCIETA' ed apertura di nuova P.Iva.</p>
102	<p>D: Nell'ambito del pacchetto giovani è possibile avviare un progetto di lombricoltura?</p>
	<p>R: Sì.</p>
103	<p>D: Relativamente alla certificazione antimafia, un giovane può richiedere il premio di giovane imprenditore se nel nucleo familiare vi sono persone che hanno avuto condanne definitive?</p>
	<p>R: Il rispetto della normativa antimafia, supera le disposizioni del bando.</p>
104	<p>D: Le Alghe rientrano tra le colture della misura Pacchetto giovani.</p>
	<p>R: No, in quanto non sono produzioni agricole.</p>
105	<p>D: Avendo già aperto P.Iva con codice attività 01411 (Esercizio e noleggio macchine agricole conto terzi) aperta nel 2003 e chiusa nel 2010 , alla luce dei requisiti soggettivi che prevede il bando pacchetto giovani PSR 2014/2020 MISURA 6.1.1 è valido ancora il requisito per partecipare al bando?</p>
	<p>R: Sì previa apertura nuova P.Iva, fermo restando gli obblighi previsti dal bando.</p>
106	<p>D: Il punteggio del corso di formazione I.A.P viene sommato agli altri punteggi fino ad un massimo di 8 punti?</p>

	<p>R: Sì, si conferma.</p>
107	<p>D: Per imprenditore professionale si intende I.A.P. o anche le altre figure (coltivatore diretto, datore di lavoro agricolo) previste dai criteri di selezione pubblicati su psrcalabria?</p> <p>R: Solo IAP (imprenditore agricolo professionale) e CD (coltivatore diretto).</p>
108	<p>D: Nel caso in cui le aziende sono proprietarie di laghetti aziendali che autorizzazione alla captazione bisogna avere? Sull'altopiano silano poi, nelle zone non servite dai consorzi di bonifica ed altri enti gestori dell'acqua, molti laghetti aziendali sono stati costruiti negli anni 60 e 70 è quindi difficile reperire le autorizzazioni (se esistenti). Il problema acque, sull'altopiano, è molto più complesso in quanto le stesse sono state date in gestione alle società elettriche perciò è quasi impossibile avere una autorizzazione alla captazione.</p> <p>R: Tutti i laghetti utilizzati a fini irrigui devono avere le prescritte autorizzazioni. Per quanto attiene la problematica sollevata, si specifica che la stessa non è di competenza tecnica afferente al PSR.</p>
109	<p>D: Al primo insediamento si deve creare la consistenza aziendale (terreni sul fascicolo) sul Sian oppure si può creare una sola scheda anagrafica con P.Iva? La consistenza dell'azienda del primo insediato, inoltre, nel caso di prepensionamento e/o passaggio di azienda già censita dal sistema, deve rispettare la consistenza attuale o possono essere fatte alcune variazioni sia in qualità che in quantità nel rispetto delle pratiche colturali e degli ordinamenti produttivi?</p> <p>R: In merito al fascicolo entrambe le opzioni sono possibili in correlazione alla disponibilità dei terreni. Il primo insediato può variare l'ordinamento produttivo nel rispetto di eventuali impegni assunti con le misure agroambientali.</p>
110	<p>D: Un'azienda agrituristica esistente ha problemi a trasferire l'attività ad un primo insediato, visto il vincolo dei due anni di attività previsti dalla legge?</p> <p>R: Assolutamente sì.</p>
111	<p>D: Se un'azienda ha il 40% della SAT (Superficie Agricola Totale) aziendale situata in area C, il 30% in area svantaggiata ed il 30% in area montana, quale punteggio prende nei criteri di selezione? 1 punto, 4 punti o 6 punti?</p> <p>R: Per l'attribuzione del punteggio, almeno il 50% della superficie deve ricadere in una delle aree indicate dal bando. Nella fattispecie, considerando che il 60% ricade in parte in zona svantaggiata e in parte in area montana, si riconoscono 4 punti, corrispondenti alla mediana di punteggio.</p>
112	<p>D: Come dimostrare la disponibilità dei terreni? È necessaria un'autocertificazione (autodichiarazione d'impegno all'acquisizione della disponibilità) oppure un contratto non registrato o un preliminare? Nel primo caso è solo il titolare a sottoscrivere l'impegno, nel secondo caso risulterebbero le firme del titolare e dei potenziali cedenti. In caso di autodichiarazione il consenso dei cedenti non risulterebbe quindi necessario?</p> <p>R: Inizialmente va bene l'autodichiarazione, fermo restando la validità dell'altra ipotesi prospettata nel quesito.</p>
113	<p>D: Come documentare la sostenibilità finanziaria del progetto? La presenza di finanziamento o mutuo nel business plan basterebbe? Basterebbe anche l'autocertificazione di presenza di capitale proprio? Osservazione personale non compresa nella FAQ: se così è qualunque cosa viene inserita nel business plan comporterebbe il punteggio relativo alla sostenibilità finanziaria. Chiedo chiarimenti.</p>

	<p>R: Sì. Quello che viene inserito nel BPO comunque è sottoscritto e quindi, ci si assume la responsabilità di quanto dichiarato.</p>
114	<p>D: La realizzazione di una condotta d'adduzione rientra nei miglioramenti fondiari previsti dalla 4.1.1 oppure negli interventi previsti a favore delle risorse idriche 4.1.3?</p> <p>R: Rientra nella M 4.1.3. ed è fattibile dimostrando che non si determina incremento della superficie irrigua.</p>
115	<p>D: Il giovane agricoltore deve avere avviato l'insediamento con l'apertura della P.Iva ma "non aver concluso" l'iter d'insediamento. Cosa s'intende? L'iscrizione alla camera di commercio entro i 12 mesi dalla presentazione della domanda, è requisito che considera chiuso l'iter d'insediamento?</p> <p>R: La condizione di primo insediamento è un processo che inizia con l'acquisizione, per la prima volta, della P.Iva come azienda agricola e si ritiene concluso al momento in cui il giovane acquisisce le competenze professionali ed ha completato la corretta attuazione del piano aziendale e, comunque, non oltre 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.</p>
116	<p>D: Il diploma alberghiero può essere parificato al titolo di diploma agrario?</p> <p>R: No.</p>
117	<p>D: Un giovane subentra a mamma e padre entrambi titolari di P.Iva ed entrambi pensionati. Per il subentro ad agricoltori in età pensionabile, bisogna inoltrare documentazione e dichiarazione di entrambi o basterebbe di uno solo?</p> <p>R: E' necessaria la documentazione di uno solo dei due genitori.</p>
118	<p>D: Il giovane che fa domanda di contributo per il primo insediamento deve avere la P.Iva al momento della domanda può aprirla successivamente alla presentazione della domanda?</p> <p>R: E' condizione di ammissibilità l'apertura della P.Iva e non può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
119	<p>D: Un giovane ha aperto la P.Iva nel 2006, non è mai stata iscritta al registro delle imprese o alla camera di commercio, non ha prodotto alcuna attività compresa la fatturazione ed è stata chiusa in data 31/12/2007. In virtù di questi dati, può partecipare al bando "Pacchetto giovani"?</p> <p>R: No, non è possibile partecipare al bando.</p>
120	<p>D: Mio padre nel 2002 cede parte dell'azienda a mio fratello. nel 2008 cede altra parte dell'azienda a un altro mio fratello, alla data odierna mio padre possiede i seguenti requisiti: iscrizione alla camera di commercio e partita iva aperta nel 1982; possiede un fascicolo aziendale con dei terreni in proprietà. Posso partecipare al bando misura 6.1? Il fatto che nel 2002 e poi nel 2008 alcuni terreni sono stati ceduti a mio fratello si intende frazionamento aziendale?</p> <p>R: Sì, può partecipare al bando M 6.1.1 a condizione che le cessioni di cui sopra siano avvenute a titolo definitivo.</p>
121	<p>D: Nel fascicolo di mio padre ci sono attualmente 15 ha di terreno. Se oltre ai 15 ha di mio padre che è pensionato, acquisito anche le aziende condotte dai miei fratelli, per una superficie di 25 ha, perdo il punteggio relativo ai giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori in età pensionabile?</p> <p>R: E' possibile acquisire le superfici condotte da altre aziende nel rispetto di impegni ed obblighi, in essere, eventualmente sottoscritti dai cedenti.</p>

122	<p>D: In riferimento alle Misure 6 e 4, per quanto concerne gli interventi da eseguire su Impianti di Mandorleti o Noceti (realizzazione nuovi impianti o miglioramento di impianti esistenti) a quale filiera si deve far riferimento per ottenere i relativi punteggi?</p>
	<p>R: Filiera ortofrutta.</p>
123	<p>D: In riferimento all'allegato 10 avendo prodotto il calcolo dell'OTE (Orientamento Tecnico Economico) e dei valori della Produzione Standard esiste un esempio per la sua compilazione? In riferimento agli allegati (1 al10) obbligatori da Bando, sulla domanda di aiuto non vi è alcun richiamo dove allegarli, come bisogna comportarsi?</p>
	<p>R: A chiarimento delle informazioni richieste nell'Allegato per la rilevazione dei dati di monitoraggio si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Orientamento Tecnico Economico (OTE) di un'azienda è determinato dall'incidenza della produzione standard delle diverse attività produttive dell'azienda sulla sua produzione standard totale;- nel campo "Spesa pubblica per OTE (€)" relativo ai comparti sarà sufficiente indicare quale comparto, tra quelli indicati, sia quello aziendale prevalente laddove la prevalenza è rappresentata da una percentuale pari o superiore al 66% del valore della produzione aziendale totale. Potrà, pertanto, non essere compilato il campo relativo al totale ed essere apposta unicamente una X al comparto prevalente dell'azienda;- nel campo "Spesa pubblica per OTE (€)" relativo alle estensioni in ettari sarà sufficiente indicare in quale classe dimensionale rientra l'azienda. Potrà, pertanto, non essere compilato anche qui il campo relativo al totale.- nei campi "N. operazioni per OTE" (basterà compilare uno dei 2 campi previsti) è sufficiente indicare il n° dei sotto interventi attivati con la stessa domanda di aiuto. Se singola, indicare n. 1, se aggregata, indicare il numero totale dei sotto interventi per cui si chiede la sovvenzione. L'indicazione dovrà essere ancorata al comparto produttivo aziendale prevalente (OTE) nell'ambito del quale si richiede la sovvenzione. <p>L'inserimento degli allegati va fatto in un unico file e dovrà avvenire preferibilmente nel documento obbligatorio previsto nell'applicativo SIAN per la compilazione delle domande denominato: "elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda".</p>
124	<p>D: Il nuovo Insediamento in un'azienda preesistente in ambito familiare è possibile solo se lo stesso riguarda l'intera superficie di quest'ultima; tuttavia ci si chiede se, avendo il titolare dell'azienda preesistente ceduto l'intera superficie aziendale al familiare subentrante, ha anche l'obbligo o meno di denunciare la cessazione di quest'ultima c/o la C.C.I.A.A. (Registro Imprese) ed il divieto, eventuale, di intraprendere un'ulteriore attività agricola per il futuro.</p>
	<p>R: Si.</p>
125	<p>D: Il titolare di un'azienda agricola, con regolare fascicolo aziendale, può consentire l'insediamento di un suo familiare, nell'ambito di un'attività agricola, acquistando un terreno /azienda agricola, che non inserirà nel suo fascicolo aziendale e che cederà invece al familiare con regolare contratto di comodato/fitto della durata prevista dalla normativa in questione, consentendo così a quest'ultimo di poter presentare una sua legittima richiesta di agevolazioni, a valere sul presente Bando – Misura 6.1.1.</p>
	<p>R: Si, è possibile.</p>
126	<p>D: Sono un agrotecnico iscritto all'albo degli agrotecnici laureati, in quanto laureato in Scienze Naturali (diploma di liceo). La mia laurea risulta essere attinente alle lauree agronomiche o forestali?</p>

	<p>R: Sì, avrà il riconoscimento del titolo di studio quale agrotecnico.</p>
	<p>D: I Contratti di fitto/comodato vanno registrati?</p>
127	<p>R: I titoli di disponibilità, sia dei terreni aziendali sia delle strutture ,vanno debitamente registrati, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 12 (dodici) anni dalla data di accettazione del contributo, o autodichiarazione di impegno all'acquisizione della disponibilità dello stesso. I titoli di disponibilità dovranno risultare, comunque, registrati entro la data di accettazione del sostegno”.</p>
	<p>D: In un fascicolo aperto a nome di un soggetto proponente il primo insediamento vanno caricati i terreni?</p>
128	<p>R: Basta l'apertura di un fascicolo anagrafico.</p>
	<p>D: Un soggetto proponente il primo insediamento che ha aperto P.Iva e non rientrerà nelle finanziate potrà riproporre domanda nei prossimi bandi?</p>
129	<p>R: Non per il primo insediamento.</p>
	<p>D: In riferimento alla documentazione da allegare alla domanda d'aiuto relativa alla misura 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4, in particolare, l'estratto cartografico per le zone montane/svantaggiate non è a tutt'oggi presente sul sito www.calabriapsr.it – sezione Cartografie, come è possibile produrre tale cartografia?</p>
130	<p>R: La cartografia è presente a sistema, ma bisogna dotarsi di opportuni strumenti applicativi per la visualizzazione.</p>
	<p>D: Nel primo insediamento, se il cedente è già pensionato ma ancora con P.Iva e Camera di Commercio attive, vale il punteggio per il subentro?</p>
131	<p>R: Sì, a condizione che la P.Iva venga chiusa e l'azienda venga ceduta totalmente.</p>
	<p>D: Un giovane che si insedia per la prima volta con la misura “Pacchetto giovani” - Misura 6 alla data di presentazione della domanda per partecipare deve aprire la partita iva agricola? Qualora la partita iva è obbligatoria, questa può essere posseduta con altro codice ATECO con allegato impegno ad aggiungere specifico codice ATECO in caso di esito positivo dell'istruttoria?</p>
132	<p>R: E' obbligatorio aprire la P.Iva prima della presentazione della domanda e non è possibile implementare la stessa, con finalità agricole, successivamente alla presentazione della domanda.</p>
	<p>D: Se l'azienda non è a corpo unico, ma ricade in più comuni, l'entità del sostegno (70% o 60% mis. 6 e 55% o 45% mis. 4) è stabilito dalla ubicazione degli interventi, ovvero, la maggior parte di questi devono essere realizzati in aree ricadenti in comuni montani o svantaggiati per avere massimo del contributo?</p> <p>Es. 1: Se tra gli investimenti quello prevalente è la meccanizzazione e gli investimenti di filiera non ricadono in aree svantaggiate o montane l'entità del sostegno può essere il massimo visto che le macchine vanno ad operare anche in quelle aree e la maggior parte della SAT è in zona montana e/o svantaggiata?</p> <p>Es. 2: Se faccio un agrumeto in una zona non svantaggiata, ma la SAT prevalente è in zona svantaggiata l'entità del sostegno è del 70%?</p>
133	<p>R: La prevalenza aziendale, in termini assoluti, è direttamente correlata all'intensità dell'aiuto.</p>

134

D: Un giovane agricoltore ad aprile 2016 ha presentato domanda di primo insediamento ad ISMEA per l'acquisto di un terreno e attualmente, dopo avere ricevuto il sopralluogo aziendale, ha in corso l'istruttoria della pratica. Lo stesso giovane agricoltore in possesso dei requisiti di ammissibilità intende ora accedere al bando del PSR attualmente in corso per realizzare un piano di investimenti a valere sulla misura 4.1.2. con un'aliquota di contribuzione del 60%.

Quale procedura deve utilizzare?

A. Deve comunque attivare il pacchetto di misure 6.1 e 4.1.2 e successivamente rinunciare al premio di primo insediamento in quanto già percepito da ISMEA sotto forma di conto interesse?

B. Il sistema consente di caricare soltanto la misura 4.1.2.

R: Il giovane può presentare domanda sia ad ISMEA che sul PSR Calabria 2014/2020. In caso di accoglimento di entrambe le istanze, deve obbligatoriamente optare per una fonte di finanziamento. Il bando pacchetto giovani non prevede finanziamenti disgiunti tra la misura 6 e la misura 4.

135

D: Dovrei recuperare un castagneto secolare, ed impiantare un nuovo frutteto. Se l'ammontare del progetto è di euro 200.000 , in che misura percentuale può essere il contributo in natura? E dovendo acquistare anche un trattore potrei effettuare i lavori di pulitura e impianto delle nuove piantine utilizzando mezzi propri e quindi contributi in natura?

R: Il bando, sul punto proposto, chiarisce il quesito. Vedi paragrafo 3.7 (fornitura di beni e servizi senza pagamenti in denaro) delle linee guida sull'ammissibilità delle spese relativo allo Sviluppo Rurale 2014/2020.

136

D: Nel caso di un investimento relativo alla realizzazione di una struttura con annessi macchinari destinati alla trasformazione, in quale voce di costo SIAR vanno inseriti i relativi costi?

R: I costi relativi alle macchine destinate alla trasformazione vanno inseriti nella voce di costo: "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato". I costi relativi alla struttura edile vanno inseriti alla voce di costo: "Costruzione, acquisizione, ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale".